

# Scatta il presidio alla Pmt Cresce la tensione dentro e fuori la fabbrica

48 | LA STAMPA  
MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2017

## E i ladri di rame rubano i cavi che alimentano gli impianti

ANTONIO GIAIMO

Gli sciacalli hanno agito nella notte fra sabato e domenica, nessuno se ne è accorto perché alla Pmt non c'è un guardiano notturno. Hanno lavorato da veri professionisti, senza rischiare: prima di agire hanno tolto la corrente, poi si sono appesi alle linee elettriche fissate con delle canaline ai muri e con forza hanno divelto tutto.

Parte del rame l'hanno portato via, altre matasse sono state abbandonate a terra, forse i ladri sono stati disturbati. Il furto, sul quale indagano i carabinieri della Compagnia di Pinerolo, è stato scoperto ieri mattina quando quei 40 lavoratori che sono stati incaricati di portare a termine le consegne, sono entrati in fabbrica.

Un disastro: cavi per terra e linee di produzione senza corrente e quindi ferme.

### Assemblea

Da oggi davanti ai cancelli della Pmt, che produce macchine per cartiere, ci sarà un presidio dei lavoratori della fabbrica. La decisione è stata presa ieri durante l'assemblea che, per ragioni di sicurezza, non si è svolta nei locali della mensa.

I dipendenti non hanno potuto accedere e per protesta le Rsu hanno dichiarato uno sciopero di un'ora al quale hanno aderito quei pochi lavoratori che al momento stanno ancora lavorando in fabbrica. Il presidio non servirà ad impedire l'ingresso ai



## In attesa dell'offerta della Papcel

Il presidio non blocca l'ingresso agli operai impegnati nell'esercizio provvisorio perché si vuole dare continuità per favorire l'acquisizione da parte della Papcel, azienda della Repubblica Ceca

colleghi impegnati nell'esercizio provvisorio perché, com'era stato deciso in assemblea, si vuole dare continuità per favorire l'acquisizione da parte della Papcel, azienda della Repubblica ceca, che deve però ancora perfezionare l'offerta, non ha ancora versato la caparra di un milione d'euro sui sei offerti per rilevare l'azienda.

### Niente ammortizzatori

Sul piano sindacale la situa-

zione non è semplice, come infatti dice Pino Lo Gioco, sindacalista Fiom Cgil: «La recente legge sul Jobs Act non prevede che si possa fare ricorso, in questa fase, ad ammortizzatori sociali come la cassa integrazione per ristrutturazione. Questa potrà essere richiesta solo dal nuovo acquirente e sarà limitata al numero di lavoratori che intenderà assumere. Mi risulta che si ipotizzi, su 180

dipendenti, la conferma per una settantina».

### Tavolo nazionale

Aggiunge Cristina Maccari della Fim-Cisl: «Abbiamo chiesto di attivare un tavolo nazionale presso il Ministero del Lavoro che coinvolga tutte le parti, il curatore e la Regione, affinché si possa trovare una soluzione al problema dell'assenza di ammortizzatori sociali per i lavoratori sospesi».